

via valiante 30  
84078 vallo della lucania

tel 0974 75 616 / 622  
fax 0974 75 623  
info@consac.it  
www.consac.it

codice fiscale e partita iva  
00182790659

capitale sociale  
9.387.351,00  
registro imprese  
00182790659

conto corrente postale  
9845

segnalazione guasti

800 830 500

autolettura contatori

800 831 288



**Presidente Giunta Regionale della Campania,  
On.le Stefano Caldoro  
Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli  
P.c.  
Assessore all'Ambiente Regione Campania  
On. G.Romano  
Via Santa Lucia, 81 - 80134 Napoli**

**ATO Sele  
P.co Arbostella, Viale Verdi  
84131 – Salerno**

**Oggetto: gravissime carenze strutturali dell'acquedotto 'Faraone'.**

On.le Presidente,

a seguito delle gravi disfunzioni registrate a carico del servizio idropotabile negli ultimi anni ed in special modo nel passato periodo estivo per tutta la costa del Cilento, lo scorso mese di ottobre ritenemmo opportuno indirizzarLe una nota (v. allegato) con la quale richiamavamo la sua attenzione su una problematica di carattere davvero eccezionale.

Le chiedevamo, in particolare, un intervento presso il competente assessorato all'Ambiente in modo da rendere concrete le possibilità di finanziamento di un'opera ormai indifferibile, e cioè la sostituzione della condotta adduttrice del 'Faraone', la cui spiccata obsolescenza e l'irrecuperabile stato di usura sono causa di costanti e ripetute rotture che rappresentano un grave nocumento per il servizio idropotabile reso all'utenza, nonché un enorme spreco di risorsa idrica in un'area a notevole valenza ambientale ed un significativo danno alle già precarie condizioni dell'economia locale, basata soprattutto sull'apporto turistico.

Peraltro, già nel corso di un incontro con l'Assessore Romano tenuto alla fine della passata stagione estiva, erano emerse possibilità di finanziamento dell'opera di ristrutturazione dell'importante condotta idrica, senza che però finora gli intenti si siano effettivamente concretizzati.

Le stesse amministrazioni dei Comuni interessati hanno prodotto specifiche delibere di giunta (\*) attraverso cui fare voti alla Regione Campania affinché intervenga per la definitiva risoluzione delle gravi problematiche che attanagliano il servizio idrico del Cilento.

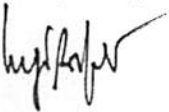
In mancanza di interventi strutturali, per di più, le disfunzioni sono destinate a divenire sempre più gravi ed inaccettabili, specialmente per il prossimo periodo estivo, allorquando le esigenze idropotabili saranno accresciute per l'incremento delle presenze sul territorio dovuto all'afflusso turistico.

Ci rivolgiamo ancora a Lei, dunque, on.le Presidente, per sensibilizzare un Suo autorevole intervento finalizzato a rendere disponibile il necessario ed indifferibile finanziamento per la sostituzione dell'adduttrice Faraone, di cui la scrivente ha da tempo inoltrato al competente assessorato regionale il relativo progetto esecutivo cantierabile.

In attesa di riscontro, che auspichiamo sia favorevole, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Vallo della Lucania, 10 FEB. 2015.

prot. n. 416  
Luigi Rispoli



Presidente del C.d.A.

(\*)Elenco delibere di G.M. dei Comuni interessati (agli atti):


- Comune di Vallo della Lucania, delibera di G.M. n.147 del 10/12/2014 (allegata quale delibera 'tipo' essendo i provvedimenti degli altri Comuni del tutto similari);
- Comune di Ascea, delibera di G.M. n.198 del 27/11/2014
- Comune di Camerota, delibera di G.M. n.258 del 19/11/2014
- Comune di Casal Velino, delibera di G.M. n. 297 del 1/12/2014
- Comune di Castelnuovo, delibera di G.M. n.93 del 9/12/2014
- Comune di Celle di Bulgheria, nota commissariale n. 6032 del 5/12/2014
- Comune di Centola, delibera di G.M. n. 207 del 27/11/2014
- Comune di Montecorice, delibera di G.M. n. 123 del 11/12/2014
- Comune di Omignano, delibera di G.M. n. 82 del 3/12/14
- Comune di Pisciotta, delibera di G.M. n.165 del 5/12/2014
- Comune di Pollica, delibera di G.M. n.214 del 19/12/14
- Comune di Roccafortosa, delibera di G.M. n. 2 del 20/01/2015
- Comune di San Giovanni a Piro, delibera di G.M.n.165 del 10/12/2014
- Comune di San Mauro Cilento, delibera di G.M. n.2 del 7/01/2015
- Comune di Torre Orsaia, delibera di G.M. n.95 del 29/11/2014

via valiante 30  
84078 vallo della lucania

codice fiscale e partita iva  
00182790659  
capitale sociale  
9.387.351,00  
registro imprese  
00182790659  
conto corrente postale  
9845

800 870 530  
800 870 530  
800 870 530

aut. Fdx

  
consac gestioni idriche spa

Ai sigg. Sindaci dei Comuni di  
Celle di Bulgheria, Torre Orsaia,  
Roccagloriosa, S.Giovanni a Piro  
Centola, Camerota,  
Pisciotta, Ascea, Castelnuovo C.,  
Casalvelino

u

Spett.le Prefettura di Salerno  
Protezione Civile  
P.zza Amendola, 1  
84100 Salerno

u

Spett.le Regione Campania  
Assessore all'Ambiente Dr. G. Romano  
Via De Gasperi, 28  
80132 Napoli

u

Spett.le Autorità di Bacino Campania Sud  
ed Interregionale del Fiume Sele  
Via Sabatini, 3  
84100 Salerno

u

Spett.le Parco Nazionale  
Cilento e Vallo di Diano  
84078 Vallo della Lucania (SA)

u

e p.c. spett.le Ufficio Tecnico  
presso il Comune di  
84070 Rofrano (SA)

u

e p.c. spett.le ATO Sele  
P.co Arbostella - Viale Verdi  
84100 Salerno

u

e p.c. spett.le Redazione de  
"Il Mattino" e "La Città"

u

e p.c.  
Scelza TV  
105 TV  
Loro sedi

**Oggetto: Reiterate disfunzioni a carico del servizio di distribuzione idropotabile reso a favore di alcuni Comuni del Cilento interno e costiero.  
INTERRUZIONE IDRICA IN DATA 31 OTTOBRE 2014.**

Con ns. precedenti note abbiamo avuto modo di segnalare come, a causa della necessità di dirottare nel torrente Faraone quota parte della portata idrica già destinata al consumo umano, i centri abitati in indirizzo avrebbero subito disfunzioni nel servizio idropotabile la cui entità era in via di definizione. A seguito delle manovre idrauliche emergenziali attuate nei giorni scorsi, in data odierna avremmo stilato un calendario di turnazioni con indicazione degli orari e dei giorni di sospensione del servizio idropotabile.

Sennonchè, dopo la rottura di ieri 30 ottobre, anche nella scorsa notte si è verificata l'ennesima rottura dell'adduttrice "Faraone" in un'area non ancora individuata.



Le ns. squadre operative stanno effettuando le necessarie verifiche al fine di individuare il luogo della rottura e provvedere conseguentemente alla riparazione.  
Tale circostanza costituisce, quindi, un'ulteriore aggravante rispetto alla già critica situazione registrata dopo la rinuncia a circa 40 l/s che da un pozzo del Campo Pozzi Faraone – uso umano - era stata dirottata, come suddetto, nell'adiacente torrente per garantire l'equilibrio ambientale.

Allo stato attuale registriamo la completa mancanza di afflusso ai serbatoi di accumulo dei Comuni in indirizzo; la situazione è oltremodo grave in quanto in molti di tali serbatoi le vasche risultavano pressoché vuote, proprio in conseguenza delle reiterate perdite, nonché del mancato apporto di uno dei pozzi normalmente destinati all'approvvigionamento umano ed ora dirottato nel torrente Faraone. Di conseguenza è già attiva l'interruzione idrica a danno dei Comuni di Torre Orsaia, S. Giovanni a Piro cp., Roccagloriosa e si prevede che nelle prossime ore anche i restanti Comuni in indirizzo, segnatamente a danno delle frazioni alte, possano restare privi di erogazione idrica. Nell'ipotesi di riparare la perdita entro il pomeriggio di oggi, può ritenersi che il ripristino dell'erogazione idropotabile avvenga entro la nottata o entro le prime ore di domani 1° novembre. Salvo che per le utenze poste a quota topografica maggiore, ove l'interruzione idrica potrà protrarsi per un tempo maggiore.

Superato tale ennesimo episodio, che rappresenta un'aggravante rispetto ad una situazione complessivamente già emergenziale, potremo provvedere a programmare le ulteriori limitazioni nel servizio e ad avvisare codesti Comuni di quanto previsto.

All'assessore all'Ambiente della Regione Campania, che legge la presente nota per conoscenza, ricordiamo che le gravi problematiche rappresentate potrebbero essere risolte ove le iniziative proposte da questa società andassero a buon fine.  
Di seguito si ricordano le attività poste in essere da Consac e l'attuale situazione di attuazione delle medesime:

- progettazione esecutiva cantierabile per la sostituzione di circa 12 Km della condotta adduttrice "del Faraone" (importo circa 6,5 milioni di euro); per la stessa, nel corso di recenti incontri in Regione, è emersa la concreta possibilità di riscontrare favorevolmente tale richiesta di finanziamento, che però, all'attualità, non risulta ancora erogato;
- proposta di riduzione del Minimo Deflusso Vitale sulla base di studi scientifici aggiornati e supportati dai dati degli ultimi anni di monitoraggio; in proposito non è stata rilasciata la relativa approvazione;
- progetto di esecuzione di un nuovo Campo Pozzi presso la sorgente Faraone da destinare esclusivamente all'uso ambientale; dei 5 pozzi proposti è stata autorizzata l'esecuzione di un **unico pozzo**, puntualmente eseguito dalla scrivente ed utilizzato, fin dal mese di agosto, per integrare il deflusso fluviale; l'attuale periodo di prolungata siccità dimostra nei fatti che l'unico pozzo autorizzato non è sufficiente a garantire il deflusso minimo prefissato, sicché è stato necessario dirottare in torrente un ulteriore pozzo, ma sottraendolo all'uso umano.

Tanto premesso, cogliamo l'occasione per rimarcare, ancora una volta, la necessità di:

- provvedere all'urgente finanziamento per la sostituzione del tratto più obsoleto della condotta "Faraone";
- riesaminare la proposta di rimodulazione del valore del Minimo Deflusso Vitale;
- riesaminare la proposta di esecuzione di ulteriori pozzi da destinare esclusivamente all'integrazione del deflusso fluviale in caso di necessità.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Vallo della Lucania,  
Prot. n. 15601  
Ing. Parrilli Felice  
Direttore Servizi Idropotabili

31 OTT. 2014





# CITTÀ di VALLO della LUCANIA

( Provincia di Salerno )

ORIGINALE

DEL VERBALE DI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 147 del 10 DICEMBRE 2014

OGGETTO: STATO DI VETUSTÀ DELL'ACQUEDOTTO FARAONE. VOTI ALLA REGIONE CAMPANIA PER LA SOSTITUZIONE DI TRATTI DELL'ACQUEDOTTO E DISBRIGO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE CONNESSE. -

L'anno Duemilaquattordici il giorno Dieci del mese di Dicembre alle ore 13:00 nell'apposita Sala Riunioni sita al secondo piano della Sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale, debitamente convocata dal Sindaco, dott. Antonio Aloia che ne presiede l'adunanza.

Al momento dell'adozione del presente atto, risultano presenti ed assenti i signori:

		Presente	Assente
dott. ANTONIO ALOIA	SINDACO	X	
dott. MARCELLO AMETRANO	VICE SINDACO	X	
arch. ANTONIETTA CORAGGIO	ASSESSORE		X
dott. ATTILIO MOLINARO	ASSESSORE	X	
dott. FRANCESCO MAIESE	ASSESSORE		X
	Totale	3	2

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale, dott. Claudio Fierro, e ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente,

constatato che gli intervenuti sono in numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita quindi i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto provvista dei seguenti pareri richiesti ed acquisiti ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Tuel:

del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica

del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile

di nessun parere trattandosi di mero atto di indirizzo politico privo di contenuto dispositivo



## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione relativa alle iniziative da assumere nei confronti delle istituzioni preposte per risolvere annosi problemi causati dalla vetustà e dall'obsolescenza di alcuni tratti della condotta dell'acquedotto Faraone, gestito dalla società Consac Gestioni Idriche S.p.A.;

**RITENUTO** di approvare la proposta così come presentata e sottoscritta;

**VISTO** che non necessita acquisire i pareri prescritti dagli artt. 49 e 147 bis del Tuel D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 atteso il carattere e la natura di atto di indirizzo squisitamente politico della deliberazione da assumere, priva di contenuto dispositivo, mirando unicamente a stimolare la Regione Campania affinché finanzi i lavori di sostituzione di tratti dell'acquedotto Faraone come da progettazione cantierabile presentata da Consac gestioni idriche spa all'Assessorato regionale all'Ambiente;

**AD UNANIMITÀ** dei voti espressi in forma legale dai presenti, anche per quanto attiene all'immediata eseguibilità,

## DELIBERA

**APPROVARE**, come approva, l'infrastruttura proposta di deliberazione e, per l'effetto, dichiararla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

**ESPRIMERE** sentiti voti alla Regione Campania affinché finanzi i lavori di sostituzione di tratti dell'acquedotto Faraone come da progettazione cantierabile presentata da Consac gestioni idriche spa all'Assessorato regionale all'Ambiente;

**ESPRIMERE** voti alla Regione Campania affinché vengano accelerate le procedure amministrative e superate le difficoltà che riguardano l'autorizzazione alla realizzazione di nuovi pozzi destinati al reintegro del minimo deflusso vitale al torrente Faraone, la ridefinizione del quantitativo emungibile e il ricalcolo del minimo deflusso vitale;

**INVIARE** la presente al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Presidente del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, all'Autorità di bacino e al Commissario liquidatore dell'Ente di Ambito Sele.

*Con successiva e separata votazione, all'unanimità, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Tuel.*

GC147/14



## CITTÀ di VALLO della LUCANIA

( Provincia di Salerno)

Ufficio del Sindaco

--- =((§))=---

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Stato di vetustà dell'acquedotto Faraone. Voti alla Regione Campania per la sostituzione di tratti dell'acquedotto e disbrigo attività amministrative connesse.

*Il Sindaco*

*Alla Giunta Comunale – Sede*

#### Proposta

Visto che in data 20 novembre 2014, presso la sede di Consac gestioni idriche spa si è tenuta una riunione nel corso della quale sono state illustrate le problematiche che attengono la condotta Faraone;

Visto che l'acquedotto Faraone rappresenta la principale condotta adduttrice del Cilento in quanto veicola la risorsa idropotabile dalla sorgente e campo pozzi siti nel Comune di Rofrano fino all'area costiera da Palinuro-Camerota a Montecorice percorrendo circa 70 km;

Visto che a causa dell'obsolescenza che interessa alcuni tratti della condotta si verificano con frequenza rotture per la cui riparazione necessita interrompere la distribuzione idropotabile con conseguenti disagi a carico delle popolazioni interessate:

Atteso che le estenuanti attività di riparazione, non solo causano rilevanti spese che finiscono per gravare sull'utenza, a causa dell'incremento dei costi operativi del Gestore, ma le riparazioni costituiscono un'attività non risolutiva in quanto lo stato della condotta è tale che una volta riparata la tubazione si ripristina una pressione di esercizio che causa nuove rotture;

Preso atto che come risulta dal verbale della riunione svoltasi sussistono inoltre alcune problematiche di carattere amministrativo che riguardano:

- la ridefinizione del minimo deflusso vitale nel torrente Faraone;
- la ridefinizione della quantità di risorsa emungibile dal complesso pozzi-sorgenti del predetto acquedotto;
- l'autorizzazione a realizzare altri pozzi dedicati a rimpinguare il torrente allorquando il minimo deflusso vitale non è assicurato scongiurando, in tal modo, la diminuzione del prelievo per fini idropotabile altrimenti da interdire e destinare al torrente;

Ritenuto dover segnalare alla Regione Campania lo stato di grave disagio in cui è costretta la popolazione per la discontinuità di erogazione di un servizio primario di particolare importanza le cui carenze, allorquando si verificano nel periodo estivo, cagionano gravi danni d'immagine alle attività turistiche contribuendo alla riduzione delle presenze in un'area caratterizzata da una disoccupazione estremamente diffusa;

Visto che nello scorso mese di agosto Consac ha consegnato al Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania un progetto cantierabile nello scorso mese di agosto che contempla gli interventi necessari a risolvere le problematiche sopra indicate;



Preso atto altresì che Consac ha rappresentato la possibilità di introdurre nella fase di aggiudicazione del predetto progetto, qualora venisse finanziato, migliore volte alla manutenzione del potabilizzatore di Angellara la cui produzione di risorsa tende a diminuire a causa dell'obsolescenza degli impianti;

Ritenuto per quanto sopra doversi richiedere alla Regione Campania di porre la giusta attenzione alle problematiche descritte caratterizzate da ovvi elementi di priorità ed urgenza ;

#### SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

di esprimere sentiti voti alla Regione Campania affinché finanzia i lavori di sostituzione di tratti dell'acquedotto Faraone come da progettazione cantierabile presentata da Consac gestioni idriche spa all'Assessorato regionale all'Ambiente;

di esprimere voti alla Regione Campania affinché vengano accelerate le procedure amministrative e superate le difficoltà che riguardano l'autorizzazione alla realizzazione di nuovi pozzi destinati al reintegro del minimo deflusso vitale al torrente Faraone, la ridefinizione del quantitativo emungibile e il ricalcolo del minimo deflusso vitale;

di inviare la presente al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Presidente del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, all'Autorità di bacino e al Commissario liquidatore dell'Ente di Ambito Sele.



Il Proponente

*[Handwritten signature]*

---

#### PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

---

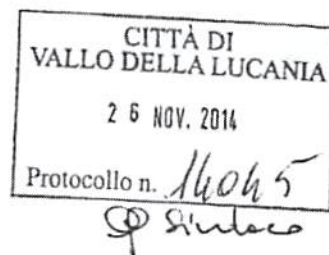
- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:  
 **non necessario:** è atto di mero indirizzo politico privo di contenuto dispositivo

- 
- di regolarità contabile attestante la verifica dei riflessi, diretti ed indiretti, sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente:  
 **non necessario:** è atto di mero indirizzo politico privo di contenuto dispositivo
-



via di atto 37  
84078 Valle della Lucania

Ufficio Acque e Partecipazioni  
08102750689  
capitale sociale  
0 267 051 011  
sigla/ragione  
001079066-1  
conto corrente banca  
3829



  
consac gestioni idriche spa

Ai sigg.  
Sindaci dei Comuni di  
Roccagloriosa  
Torre Orsaia  
Celle di Bulgheria  
Camerota  
S. Giovanni a Piro  
Centola  
Pisciotta  
Ascea  
Castelnuovo  
Casalvelino  
Vallo della Lucania  
Omignano  
Pollica  
S. Mauro C. to  
Montecorice

Oggetto: *Acquedotto Faraone.*

Facciamo seguito alla precorsa corrispondenza per comunicarvi che in data 20 novembre 2014 si è tenuta, presso la sede di Consac una riunione di cui si allega resoconto.  
I sigg. Sindaci, presenti e non alla citata riunione, come da decisioni assunte nella citata sede, sono invitati a promuovere l'adozione da parte delle Giunte municipali che presiedono, di una deliberazione di voti alla Regione Campania, concernente il finanziamento di lavori di sostituzione di alcuni tratti particolarmente ammalorati della condotta Faraone.  
Si richiede inoltre di inviare la deliberazione agli enti appresso specificati.

Presidenza Giunta  
Regione Campania  
Via Santa Lucia, 81  
80132 Napoli

Assessorato all'Ambiente  
Regione Campania  
Via De Gasperi, 28  
80132 Napoli

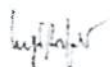
Autorità di Bacino Campania Sud  
ed Interregionale del Fiume Sele  
Via Sabatini, 3  
84100 Salerno

ATO Sele  
P.co Arbostella  
V.le Verdi  
84100 - Salerno

Parco Nazionale  
Cilento e Vallo di Diano  
84078 Vallo della Lucania (SA)

Nel ringraziare tutti per la collaborazione e l'interesse manifestato si porgono distinti saluti

Vallo della Lucania li 25.11.2014  
Prot.n. 18509  
ing. Luigi Rispoli  
presidente cda





**Oggetto: Acquedotto Faraone.**

### Verbale di riunione

L'anno duemilaquattordici addì 20 del mese di novembre alle ore 12.00 in Vallo della Lucania presso la sede Consac, previo avviso inoltrato ai Comuni interessati, si sono riuniti i sigg.:

- Raffaele Mangia, delegato del Sindaco di Centola;
- Cataldo Cianfarò, delegato del Sindaco di Castelnuovo Cilento;
- Antonio Feo, delegato del Sindaco di Pollica;
- Paolo Costantini, delegato del Sindaco di S.Giovanni a Piro;
- Giovanni Rizzo, delegato del Sindaco di Ascea;
- Natalina Fedullo, delegata del Sindaco di Pisciotta;
- Raffaele Mondelli, delegato del Sindaco di Omignano;
- Roberto Cavaliere, delegato del Commissario Prefettizio del Comune di Celle di Bulgheria
- Antonio Aloia, Sindaco di vallo della Lucania;
- Ciro Troccoli, delegato del Sindaco di Camerota;

Risultano assenti benché invitati i sindaci o delegati dei Comuni di Roccagloriosa, Torre Orsaia, Casalvelino, S.Mauro Cilento e Montecorice.

Sono presenti per Consac gestioni idriche spa il Presidente del cda ing. Luigi Rispoli, nonché il Direttore Generale dr. Sergio Caputo e il Direttore Servizi Idropotabili l'ing. Felice Parrilli.

La riunione odierna, che fa seguito al precedente incontro del 3 marzo c.a., è stata convocata da Consac con l'intento di illustrare ai sigg. Sindaci la persistente allarmante situazione connessa alla più importante condotta adduttrice del Cilento, la cosiddetta condotta "del Faraone", ed all'impianto di potabilizzazione di Angellara.

Il Presidente ing. Rispoli fa presente che la condotta adduttrice Faraone veicola la risorsa idropotabile dalla sorgente sita nel Comune di Rofrano fino all'area costiera da Palinuro-Camerota a Montecorice percorrendo circa 70 km. L'adduttrice è stata realizzata dalla Cassa per il Mezzogiorno alla fine degli anni '70 e costituisce la principale arteria per il vettoriamento della risorsa idrica all'utenza. Consente inoltre l'approvvigionamento idropotabile per gran parte della fascia costiera cilentana oggetto di un consistente afflusso turistico nel periodo estivo.

La condotta versa, in alcuni tratti, in uno stato di estrema obsolescenza che, col passare degli anni, si aggrava ulteriormente; per tale motivo, Consac provvede ad effettuare frequenti interventi manutentivi, ma ciononostante sono numerose le interruzioni del servizio idropotabile che si verificano proprio per la frequenza delle rotture.

Consac ha redatto un progetto esecutivo cantierabile, trasmesso alla Regione in più occasioni per richiedere il relativo finanziamento, che prevede la sostituzione di circa 12 Km dell'adduttrice Faraone, individuati fra quelli più ammalorati.



Il Presidente comunica ai presenti che, alla fine della stagione estiva, dopo numerosi solleciti inoltrati ai preposti uffici regionali ed a seguito del ripetersi di interruzioni del servizio idropotabile, l'assessorato regionale all'ambiente ha indetto una riunione per la discussione della citata problematica; nel corso dell'incontro, presente l'assessore regionale all'Ambiente Giovanni Romano, sono state fornite ampie rassicurazioni circa la possibilità di procedere a breve al finanziamento della condotta sostitutiva di parte dell'attuale adduttrice "del Faraone".

Tanto è vero che Consac fu invitata a consegnare entro pochi giorni una rielaborazione del progetto esecutivo cantierabile già presentato, per includervi solamente le opere oggetto di finanziamento.

Nell'ambito dell'ultima versione progettuale era programmata pure la possibilità, mediante inserimento in fase di gara di migliorie progettuali, di intervenire sul potabilizzatore di Angellara, che necessita di urgenti ed importanti interventi di ristrutturazione. L'impianto medesimo, infatti, tende a ridurre nel tempo la propria capacità produttiva in quanto riesce a potabilizzare un quantitativo di acqua di anno in anno ridotto.

Purtroppo, nonostante Consac avesse, negli stretti tempi concordati, consegnata la progettazione rielaborata secondo gli accordi con la Regione, non ha fatto seguito alcun atto concreto della Regione Campania medesima fin dallo scorso mese di agosto.

All'inizio della stagione autunnale, di contro, si sono verificate ulteriori problematiche che hanno inciso negativamente sulla efficacia del servizio idropotabile e che potrebbero divenire ancora più significative in occasione di periodi di siccità o di magra.

Infatti, oltre alla persistente necessità di provvedere alle consuete continue riparazioni dell'adduttrice Faraone, con le connesse interruzioni idriche, al fine di assicurare al fiume il minimo deflusso stabilito dalle norme ambientali, è stato necessario dirottare nel torrente adiacente alla sorgente prima un pozzo destinato esclusivamente all'integrazione del deflusso fluviale (con elevati costi energetici) e poi addirittura un pozzo destinato al consumo umano; il rischio di dirottare nel torrente Faraone un secondo pozzo per uso umano è stato scongiurato in extremis in quanto sono sopraggiunte delle piogge proprio nel giorno in cui era stato disposto il dirottamento dell'ulteriore portata idrica potabile nel fiume, dopo un periodo di prolungata siccità.

Tali necessità hanno introdotto ulteriori motivi per nuove interruzioni del servizio idropotabile, mitigate solo grazie all'utilizzo di impianti emergenziali, quali pozzi e potabilizzatori, ma dall'impatto economico estremamente negativo.

Vi è da dire che Consac, al riguardo, inoltrò per tempo alla Regione Campania approfonditi studi idrogeologici al fine di ottenere l'autorizzazione ad eseguire diversi pozzi per uso ambientale, in modo da poter integrare il deflusso fluviale, in caso di necessità, senza inficiare il servizio idropotabile.

Inoltre, fu proposto da parte della società una rimodulazione dei valori del minimo deflusso da mantenere nel fiume, differenziandolo a seconda del periodo stagionale, ed in particolare riducendolo per i mesi estivi.

Delle due suddette proposte avanzate, informa il Presidente, è stata ottenuta l'autorizzazione ad eseguire uno solo dei pozzi per uso ambientale, in luogo dei cinque programmati, dimostratosi insufficiente al punto da aver dovuto utilizzare un pozzo potabile per dirottarlo nel torrente, mentre per la modifica dei valori del deflusso minimo fluviale la relativa decisione è stata sostanzialmente rinviata nel tempo.

Il sostanziale mancato accoglimento delle istanze Consac da parte della Regione non solo è destinato ad introdurre disfunzioni nel servizio idropotabile, come già sono state registrate nel periodo estivo e nella prima parte della stagione autunnale, ma comportano un notevole aggravio dei costi per la necessità di attivare impianti elettromeccanici e di potabilizzazione emergenziali, altrimenti non necessari.



Inoltre, sempre al fine di ridurre i costi energetici, Consac ha inoltrato alla Regione medesima un'ulteriore istanza finalizzata ad ottenere la concessione di un incremento della portata idropotabile prelevabile dalla sorgente rispetto al valore attualmente concesso, limitatamente al periodo in cui la sorgente stessa eroghi quantitativi maggiori e nel torrente defluisca una portata superiore a quella del deflusso minimo necessario all'equilibrio ambientale.

Su tale istanza non è stata ancora data risposta da parte della Regione.

Ultimato l'intervento del Presidente del CdA di Consac, gli intervenuti nel prendere atto della grave situazione e nell'evidenziare i disagi che i cittadini soffrono per le continue ed improvvise interruzioni del servizio idropotabile concordano di esprimere voti alla Regione Campania affinché proceda al finanziamento degli interventi. Ciò avrà luogo con una delibera della Giunta Comunale che i singoli enti locali adotteranno nel più breve tempo possibile.

Del che è verbale

f.to Il Presidente del C.d.A.  
Ing. Luigi Rispoli



f.to I Rappresentanti dei Comuni

Deliberazione n. 147 del 10/12/2014

Letto, approvato e sottoscritto come di seguito.

IL SINDACO

dott. Antonio Aloia

L'ASSESSORE ANZIANO  
dott. Marcello Ametrano



IL SEGRETARIO  
dott. Claudio Fierro

(G.C. 147/2014) PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA VERIFICA DEI RIFLESSI, DIRETTI O INDIRETTI, SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE:

" NON NECESSARIO "

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to

(G.C. 147/2014) PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA:

" NON NECESSARIO "

Il Responsabile del Settore/Servizio interessato ( \_\_\_\_\_ )

f.to

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTO

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio il 23 DIC. 2014 e vi resterà / ~~vi è rimasta~~ pubblicata per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (n. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.);

è stata comunicata con elenco n. 14896 in data 23 DIC. 2014 ai Signori Capigruppo come prescritto dall'art. 125, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

diventerà / è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge dopo il decimo giorno dalla pubblicazione come sopra, ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Municipale, 23 DIC. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Claudio Fierro



Certifico che il presente atto è rilasciato in copia conforme all'originale per uso amministrativo e per gli altri usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Claudio Fierro